

# **Il contratto di edizione nello *Allgemeine Landrecht für die Preußischen Staaten* (1794)**

Traduzione italiana di Maria Chiara Pievatolo

Copyright © 2006 Maria Chiara Pievatolo

Questo documento è soggetto a una licenza Creative Commons

22-02-2006

Questa sezione del codice fredericiano è un termine di confronto prezioso per valutare l'incidenza dei testi di Kant del 1785 e del 1797 sulla ristampa dei libri.

---

## **Sommario**

I parte, undicesimo titolo, sesta sezione

Parte II, Titolo XX, Sezione XV

## **I parte, undicesimo titolo, sesta sezione**

### **7) Contratti di edizione**

§. 996. *Das Verlagsrecht besteht in der Befugniß, eine Schrift durch den Druck zu vervielfältigen, und sie auf den Messen, unter die Buchhändler und sonst, ausschließend abzusetzen.*

Il diritto di edizione consiste nella facoltà di riprodurre un testo con la stampa e di venderlo in esclusiva alle fiere, fra i librai e altrimenti.

§. 997. *Nicht bloß Bücher, sondern auch Landcharten, Kupferstiche, topographische Zeichnungen, und musikalische Compositionen, sind ein Gegenstand des Verlagsrechtes.*

Sono oggetto del diritto d'edizione non semplicemente libri, bensì anche carte geografiche, incisioni su rame, disegni tipografici e composizioni musicali.

§. 998. *In der Regel erlangt der Buchhändler das Verlagsrecht nur durch einen mit dem Verfasser darüber geschlossenen schriftlichen Vertrag.*

Di regola il libraio ottiene il diritto d'edizione solo con un contratto concluso per iscritto con il redattore.

§. 999. *Ist dergleichen schriftlicher Vertrag nicht errichtet, die Handschrift jedoch von dem Schriftsteller abgeliefert worden: so gilt die mündliche Abrede zwar in Ansehung des dem Verfasser versprochenen Honorarii; in allen übrigen Stücken aber sind die Verhältnisse beyder Theile lediglich nach den gesetzlichen Vorschriften zu beurtheilen.*

Se non è stabilito un simile contratto scritto, ma il manoscritto è stato consegnato dallo scrittore, in considerazione dell'onorario promesso vale certamente l'intesa orale, però in tutte le porzioni rimanenti le relazioni di entrambe le parti sono da giudicarsi esclusivamente secondo le prescrizioni legali.

§. 1000. *Der Verfasser ist schuldig, den schriftlichen Vertrag durch Lieferung der Handschrift zu gehöriger Zeit zu erfüllen.*

Il redattore è tenuto a adempiere il contratto scritto con la consegna del manoscritto al momento stabilito.

§. 1001. *Thut er dieses nicht, so kann der Verleger von dem Vertrage wieder abgehn.*

Se non lo fa, allora l'editore può recedere dal contratto.

§. 1002. *Ist die Zeit, wenn die Handschrift geliefert werden soll, im Vertrage nicht bestimmt, so wird angenommen, daß dieselbe dergestalt geliefert werden solle, damit der Verleger die Schrift noch auf die nächste Leipziger Messe bringen könne.*

Se il momento in cui il manoscritto deve essere consegnato non è determinato nel contratto, allora si presume che debba essere consegnato in modo tale che l'editore possa portare il testo alla prossima fiera di Lipsia.

§. 1003. *Erhellet aus der Größe und dem Umfange des Werks, oder aus der kurzen Zwischenzeit bis zur Messe, oder aus andern Umständen, daß dem Schriftsteller eine längere Zeit gestattet seyn sollen, so hängt die nähere im Contrakte nicht enthaltene Bestimmung von dem Schriftsteller ab.*

Se è chiaro dalla grandezza e dall'estensione dell'opera, o dalla brevità dell'intervallo prima della fiera, o da altri particolari, che allo scrittore debba essere concesso un tempo maggiore allora la determinazione più precisa, non contenuta nel contratto, dipende dallo scrittore.

§. 1004. *Doch kann derselbe von dem Verleger angehalten werden, eine gewisse Zeit zu bestimmen, oder sich den Rücktritt von dem Contrakte gefallen zu lassen.*

Però questi può essere invitato dall'editore a fissare un tempo certo, o subire il recesso dal contratto.

§. 1005. *Ereignen sich Umstände oder Hindernisse, welche den Verfasser veranlassen, das versprochene Werk gar nicht herauszugeben, so kann er von dem Vertrage zurücktreten.*

Se hanno luogo circostanze o impedimenti che inducono il redattore a non consegnare l'opera promessa, questi può ritirarsi dal contratto.

§. 1006. *Er muß aber dem Verleger den Schaden ersetzen, welcher demselben aus den zum Abdrucke etwa schon getroffenen, und durch den Rücktritt unnutz werdenden Anstalten, wirklich entsteht.*

Ma egli deve riparare all'editore il danno che gli deriva effettivamente per gli apparati già adottati per la stampa che divengono superflui a causa del recesso.

§. 1007. *Giebt aber der Schriftsteller das einem Verleger versprochene Werk innerhalb Jahresfrist nach dem Rücktritte, ohne Vorwissen und Einwilligung desselben, in einem andern Verlage, oder auf eigene Rechnung heraus, so muß er dem ersten Verleger auch für den entgangenen Gewinn gerecht werden.*

Ma se lo scrittore pubblica in un'altra casa editrice o per proprio conto l'opera promessa a un editore, entro il termine di un anno dopo il ritiro, senza il suo preavviso e consenso, allora deve rifondere anche il lucro cessante.

§. 1008. *Findet der Schriftsteller nöthig, in Ansehung des Umfangs, oder der Einrichtung des Werks, Veränderungen noch vor dem Drucke zu machen, so hat der Verleger die Wahl, sich dieselben gefallen zu lassen, oder von dem Vertrage wieder abzugehen.*

Se lo scrittore trova necessario fare ulteriori modifiche prima della stampa, rispetto all'estensione o all'impianto dell'opera, l'editore ha l'opzione di tollerarlo, o di ritirarsi dal contratto.

§. 1009. *Macht aber der Schriftsteller dergleichen Veränderungen nach bereits angefangenem Drucke, ohne die Einwilligung des Verlegers, so haftet er dem Verleger für allen daraus entstehenden Schaden.*

Ma se lo scrittore fa tali modifiche dopo che la stampa è già iniziata, senza il consenso dell'editore, allora risponde all'editore per tutti i danni da ciò derivanti.

§. 1010. *Wegen der Fälle, wo die Erfüllung des Verlagsvertrages einem oder dem andern Theile unmöglich wird, hat es bey den Vorschriften des §. 879. sqq. sein Bewenden.*

Per i casi in cui l'adempimento del contratto di edizione è impossibile all'una o all'altra parte, si ha soddisfazione nelle prescrizioni del § 879.

§. 1011. *Wenn ein neuer unveränderter Abdruck einer Schrift in eben demselben Formate veranlaßt wird, so heißt solches eine neue Auflage.*

Se è predisposta una nuova stampa inalterata di un testo esattamente nel medesimo formato, essa si chiama nuova tiratura.

§. 1012. *Wenn aber eine Schrift in verändertem Formate, oder mit Veränderungen im Inhalte, von neuem gedruckt wird, so wird solches eine neue Ausgabe genannt.*

Ma se un testo viene stampato di nuovo in un formato modificato, o con modifiche nel contenuto, ciò è detto una nuova edizione.

§. 1013. *Ist im Verlagsvertrage die Zahl der Exemplare der ersten Auflage nicht bestimmt, so steht es dem Verleger frey, auch ohne ausdrückliche Einwilligung des Verfassers, neue Auflagen zu veranstalten.*

Se nel contratto di edizione non è determinato il numero di esemplari della prima tiratura, allora l'editore è libero di fare ulteriori tirature senza un esplicito consenso del redattore.

§. 1014. *Ist aber die Zahl bestimmt, so muß der Verleger, wenn er eine neue Auflage machen will, sich darüber mit dem Schriftsteller oder dessen Erben anderweit abfinden.*

Ma se il numero è determinato, allora l'editore, se vuole fare una nuova tiratura, deve trattare un ulteriore compenso con lo scrittore o con i suoi eredi.

§. 1015. *Können die Parteyen sich darüber nicht vereinigen, so dient die Hälfte des für die erste Auflage gezahlten Honorarii zum Maaßstabe.*

Se le parti non riescono ad accordarsi su questo, allora la metà dell'onorario pagato per la prima edizione funge da unità di misura.

§. 1016. *Hingegen erstreckt sich das Verlagsrecht in der Regel, und wenn nicht in dem geschlossenen schriftlichen Vertrage ein Anderes verabredet ist, nur auf die erste Ausgabe des Werks, mit Inbegriff aller fernern Theile und Fortsetzungen desselben.*

Invece il diritto di edizione si estende di regola, e se non si è pattuito altrimenti nel contratto concluso per iscritto, solo alla prima edizione dell'opera.

§. 1017. *Der erste Verleger kann also niemals eine neue Ausgabe machen, ohne mit dem Schriftsteller einen neuen Vertrag darüber geschlossen zu haben.*

Quindi il primo editore non può mai fare una nuova edizione senza aver concluso un nuovo contratto con lo scrittore.

§. 1018. *Dagegen kann auch der Schriftsteller keine neue Ausgabe veranstalten, so lange der erste Verleger die von ihm nach §. 1013.1014. rechtmäßig veranstalteten Auflagen noch nicht abgesetzt hat.*

Neppure lo scrittore, di contro, può mettere in opera una nuova edizione finché il primo editore non ha smerciato le tirature da lui legittimamente effettuate secondo gli articoli 1013–1014.

§. 1019. *Können Verfasser und Buchhändler sich wegen der neuen Ausgabe nicht vereinigen, so muß ersterer, wenn er dieselbe in einem andern Verlage herausgeben will, zuvörderst dem vorigen Verleger alle noch vorrätige Exemplare der ersten Ausgabe, gegen baare Bezahlung des Buchhändler-Preises, abnehmen.*

Se il redattore e il libraio non si mettono d'accordo riguardo alla nuova edizione, allora il primo, se vuole pubblicare la stessa in un'altra casa editrice, deve innanzitutto acquistare tutti gli esemplari della prima edizione ancora disponibili, dietro mero pagamento del prezzo del libraio.

§. 1020. *Das Recht des Verfassers, daß ohne seine Zuziehung keine neue Ausgabe veranstaltet werden darf, geht, wenn nicht ein Anderes ausdrücklich und schriftlich verabredet worden, auf seine Erben nicht über.*

Il diritto del redattore secondo cui non può essere messa in opera una nuova edizione senza la sua disposizione, non passa ai suoi eredi, se non è stato stabilito altrimenti in forma esplicita e per iscritto.

§. 1021. *Vorstehende Einschränkungen des Verlagsrechts zum Besten des Schriftstellers fallen weg, wenn der Buchhändler die Ausarbeitung eines Werks nach einer von ihm gefaßten Idee dem Schriftsteller zuerst übertragen, und dieser die Ausführung ohne besondern schriftlichen Vorbehalt übernommen; oder wenn der Buchhändler mehrere Verfasser, zur Ausführung einer solchen Idee, als Mitarbeiter angestellt hat.*

Le limitazioni rilevanti del diritto di edizione a vantaggio dello scrittore cadono se il libraio ha in primo luogo affidato allo scrittore l'elaborazione di un'opera secondo un'idea da lui concepita e questi ne ha accettato l'esecuzione senza nessuna particolare riserva scritta, o se il libraio ha impiegato più redattori per l'esecuzione di una tale idea.

§. 1022. *In diesen Fällen gebührt das volle Verlagsrecht vom Anfange an dem Buchhändler, und der oder die Verfasser können sich auf fernere Auflagen und Ausgaben weiter kein Recht anmaßen, als was ihnen in dem schriftlichen Verträge ausdrücklich vorbehalten ist.*

In questi casi spetta dal principio al libraio l'intero diritto di edizione, e questi o il redattore non possono pretendere nessun diritto su ulteriori tirature ed edizioni, se non ciò che è loro esplicitamente riservato nel contratto scritto.

§. 1023. *Anmerkungen zu Büchern, worauf ein Anderer das Verlagsrecht hat, besonders abzudrucken, ist erlaubt. Mit dem Werke selbst aber können dergleichen Anmerkungen, ohne Einwilligung des Verfassers und seines Verlegers, nicht gedruckt, noch in den Königlichen Landen verkauft werden.*

E' permesso stampare separatamente annotazioni a libri su cui un altro ha il diritto di edizione. Ma simili annotazioni non possono essere stampate con l'opera stessa senza il consenso del redattore e del suo editore, né essere vendute nei paesi del regno.

§. 1024. *Niemand darf, ohne Einwilligung des Verfassers und seines Verlegers, einzelne gedruckte Schriften in ganze Sammlungen aufnehmen, oder Auszüge daraus besonders drucken lassen.*

Nessuno può includere, senza il consenso del redattore e del suo editore, singoli testi stampati in raccolte integrali o farne stampare separatamente estratti.

§. 1025. *Wohl aber können Auszüge aus Schriften in andre Werke oder Sammlungen aufgenommen werden.*

Estratti da testi possono essere tuttavia inclusi in altre opere o raccolte.

§. 1026. *Neue Ausgaben ausländischer Schriftsteller, welche außerhalb des Deutschen Reichs, oder der Königlichen Staaten, in einer fremden Sprache schreiben, und deren Verleger weder die Frankfurter noch die Leipziger Messe besuchen, können nachgedruckt werden, in so fern der Verleger darüber kein hiesiges Privilegium erhalten hat.*

Nuove edizioni di scrittori esteri, che scrivono in una lingua straniera al di fuori dell'impero tedesco o degli stati del re e i cui editori non frequentano né la fiera di Francoforte né quella di Lipsia, possono essere ristampate, nella misura in cui l'editore non ne ha ottenuto nessun privilegio locale.

§. 1027. *Uebersetzungen sind in Beziehung auf das Verlagsrecht für neue Schriften zu achten.*

Le traduzioni, rispetto al diritto di edizione, sono da considerare come nuovi testi.

§. 1028. *Das Veranstellen einer neuen Uebersetzung durch einen andern Uebersetzer ist kein Nachdruck der vorigen.*

La messa in opera di una nuova traduzione da parte di un altro traduttore non è una ristampa dalle precedenti.

§. 1029. *Wenn keine Buchhandlung, welche auf die neue Ausgabe eines Buchs ein Verlagsrecht hat, mehr vorhanden, und auch das Recht des Schriftstellers nach §. 1020. erloschen ist, so steht jedem frey, eine neue Ausgabe des Werks zu veranstalten.*

Se non sono più presenti librerie che hanno un diritto d'edizione sulla nuova edizione e anche il diritto dello scrittore secondo il §1020 è scaduto, ciascuno è libero di effettuare una nuova edizione dell'opera.

§. 1030. *Sind jedoch in diesem Falle noch Kinder des ersten Grads von dem Verfasser vorhanden, so muß der neue Verleger, wegen der zu veranstaltenden neuen Ausgabe, mit diesen sich abfinden.*

In questo caso tuttavia se sono ancora presenti figli di primo grado del redattore, l'editore si deve accordare con questi sulla nuova edizione in corso d'opera.

§. 1031. *Uebrigens gilt zwischen diesem neuen Verleger, und dem Schriftsteller, welcher die neue Ausgabe besorgt, alles das, was bey neuen Werken verordnet ist.*

Per il resto, fra il nuovo editore e lo scrittore che cura la nuova edizione vale tutto ciò che è prescritto per le opere nuove.

§. 1032. *Auch der Nachdruck solcher Ausgaben ist unter eben den Umständen unerlaubt, unter welchen der Nachdruck eines neuen Werks nach obigen Vorschriften nicht statt findet.*

Anche la ristampa di una tale edizione è vietata alle stesse condizioni per le quali non ha luogo la ristampa di un'opera nuova, secondo le prescrizioni di cui sopra.

§. 1033. *In so fern auswärtige Staaten den Nachdruck zum Schaden hiesiger Verleger gestatten, soll letzteren gegen die Verleger in jenen Staaten ein Gleiches erlaubt werden.*

Nella misura in cui stati esteri permettono la ristampa a danno degli editori locali, quest'ultima deve essere permessa nei confronti degli editori di quegli stati.

§. 1034. *Wer Bücher und Werke, deren Nachdruck nach vorstehenden Grundsätzen unerlaubt ist, dennoch nachdruckt, muß den rechtmäßigen Verleger entschädigen.*

Chi tuttavia stampa libri e opere la cui ristampa non è permessa secondo i precedenti principi, deve risarcire l'editore legittimo.

§. 1035. *Diese Entschädigung besteht in dem Einsetze des Honorarii, welches der rechtmäßige Verleger dem Verfasser bezahlt hat, und der mehrern Kosten, welche derselbe wegen bessern Drucks und Papiers, gegen den Nachdruck gerechnet, auf die rechtmäßige Auflage verwendet hat.*

Questo risarcimento consiste nella reintegrazione dell'onorario che l'editore legittimo ha pagato al redattore, e dei costi maggiori che questo ha impiegato per la tiratura legittima rispetto alla ristampa, a causa di stampa e carta migliore.

§. 1036. *Uebrigens sollen unerlaubte Nachdrücke in hiesige Lande, bey Vermeidung der Confiskation, nicht eingeführt, und unbefugte Nachdrucker nach näherer Bestimmung des Criminalrechts ernstlich bestraft werden. (Th. II. Tit. XX. Abschn. XV.)*

Per il resto, le ristampe non autorizzate non devono essere importate nel paese, per evitare la confisca, e i ristampatori abusivi devono essere severamente puniti secondo la successiva disposizione del diritto penale.

## **Parte II, Titolo XX, Sezione XV**

### **Ristampa di libri**

§. 1294. *Bücher, auf welche ein Königlicher Unterthan das Verlagsrecht hat, soll niemand nachdrucken.*

Nessuno deve ristampare i libri su cui un suddito del re ha il diritto di edizione.

§ 1295. *Hat der rechtmäßige Verleger ein ausdrückliches Privilegium erhalten: so hat der Nachdrucker eines Buchs, welchem ein solches Privilegium vorgedruckt, oder dessen Inhalt auf oder hinter dem Titelblatte bemerkt ist, die in dem Privilegio angedrohte Strafe verwirkt.*

Se l'editore legittimo ha ottenuto un privilegio esplicito, allora il ristampatore di un libro sul quale è stampato tale privilegio, o il contenuto è annotato sopra o dietro il frontespizio, subisce la pena minacciata nel privilegio.

§. 1296. *a) Findet die Strafe aus einem besondern Privilegio nicht statt: so soll dennoch der Nachdruck auf den Antrag des rechtmäßigen Verlegers confiscirt, und zum Verkauf unbrauchbar gemacht; oder dem Verleger, wenn er es verlangt, überlassen werden.*

a) Se da un privilegio particolare non ha luogo la pena, la ristampa deve essere tuttavia confiscata su domanda dell'editore legittimo e resa inutilizzabile per la vendita; o ceduta all'editore, qualora egli lo richieda.

§. 1296. *b) Es muß aber, in diesem letztern Falle, der rechtmäßige Verleger, wenn er den Nachdruck übernehmen will, die von dem Nachdrucker darauf verwendeten Auslagen demselben auf die zu leistende*

*Entschädigung anrechnen, oder so weit sie dazu nicht erforderlich sind, an die Strafcasse herausgeben.*

b) In quest'ultimo caso però l'editore legittimo, se vuole prendere la ristampa, deve detrarre dal risarcimento da prestare le spese impiegate dal ristampatore, o, nella misura in cui non vi siano spese a ciò necessarie, dare il resto al fisco.

*§. 1297. a) So weit der Nachdruck selbst verboten ist, darf auch niemand, bey gleicher Strafe, mit auswärts nachgedruckten Büchern Handel treiben.*

a) Nella misura in cui la ristampa stessa è vietata, nessuno può neppure far commercio di libri ristampati all'esterno, sotto la minaccia della stessa pena.

*§. 1297. b) Buchbinder dürfen des Handels mit ungebundenen Büchern, und bloß gehefteten Schriften, bey Strafe der Confiscation des Werks, und des für schon verkaufte Exemplare gelöseten Werths, sich nicht anmaßen.*

b) I rilegatori di libri non devono permettersi il commercio di libri non rilegati e di testi semplicemente cuciti, a pena di confisca dell'opera e del valore ricavato dai libri già venduti.

*§. 1297. c) Ein Verfasser kann seine für eigne Rechnung gedruckten Schriften zwar durch sich selbst, oder auch durch Andere verkaufen; es darf aber dergleichen Verkauf nicht in einem öffentlichen Laden, und an Orten, wo Buchhändler sind, nicht durch Buchbinder geschehen.*

Un redattore può certamente vendere i suoi testi stampati per proprio conto da sé o tramite un altro; ma tale vendita non può aver luogo in un negozio pubblico, né in luoghi dove vi sono librai, né tramite rilegatori.

*§. 1297. d) Uebertretungen dieser Vorschrift werden ebenfalls mit der Strafe der Confiscation nach §. 1297. b) geahndet.*

Le violazioni di questa prescrizione sono parimenti punite con la pena della confisca secondo il §. 1297 b).